Cacciatori di fake news

"Una settimana STEM: prove tecniche di vita universitaria"

UNIVERSITÀ DI PARMA

DEPARTMENT OF CHEMISTRY, LIFE SCIENCES AND ENVIRONMENTAL SUSTAINABILITY

DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA

2018-2022

2023-2027

UNIVERSITÀ DI PARMA

Dr. Claudio Ferrari, PhD

Dr Francesca Degola, PhD

PER COMUNICARE SERVONO DIVERSE COSE…. INNANZITUTTO BISOGNA ATTRARRE, COME UN FIORE ATTRAE UN INSETTO, I CURIOSI E PASSANTI…BISOGNA ESSERE IMMEDIATI, QUINDI LE IMMAGINI SERVONO ECCOME!

L'IMMAGINE E L'INFORMAZIONE DEVE ESSERE PERTINENTE, SEMPLICE OPPURE QUALCOSA CHE HAI GIÀ VISTO MA NON è CHIARA, TI ATTRAE, NON SA COS'è.

UNA BUONA INFORMAZIONE è QUELLA CHE TI CHIEDE DI POTER ANDARE AVANTI E CERCARE DI SCOPRIRE DI Più.

ATTENZIONE ALLE FAKE NEWS E ALLE INFORMAZIONI SUI SOCIAL E SULLE PAGINE WEB.

Cit. Dante Alighieri

Mondiale. "Colori troppo sgargianti", FIFA vieta la maglia del Senegal

L'assenza della nazionale ai Mondiali di calcio ha di fatto azzerato l'interesse degli italiani per la competizione, ma milioni di utenti hanno deciso comunque seguire la competizione sui canali RAI, per fare in modo che l'emittente

Elon Musk annuncia: "Comprerò il Sole e farò durare la giornata lavorativa almeno il doppio"

Augusto Rasori · Novembre 21, 2022

wikiHow to Grow a Square Watermelon

YOU'LL NEED TO BE GENETICALLY MODIFIED TO TOLERATE AN ENVIRONMENT LIKE
MONSANTOLAND
FROM THE PEOPLE WHO BROUGHT YOU
PCB'S, DIOXIN & AGENT ORANGE

Condividere è una responsabilità, lo dice il settimo punto del Manifesto della comunicazione non ostile. Ma perché?

● Perché condividere una notizia falsa ti trasforma in un ambasciatore inconsapevole degli interessi di qualcun altro. Chi crea un contenuto falso vuole:

- generare click per avere notorietà o ricavare un profitto
- diffamare una persona
- inquinare con pettegolezzi e menzogne uno specifico ambiente.

● Perché condividere una notizia falsa ti fa perdere credibilità agli occhi degli altri.

● Perché condividere una notizia falsa mette a rischio la tua libertà di pensiero e di azione.

To make good decisions,
we need to have good information

Sul piano lessicale nell'orizzonte ***normativo penale***, l'informazione falsa è variamente qualificata: si parla di informazioni

1. «non rispondenti al vero»
2.«false»
3.«notizie false, esagerate o tendenziose».

In base all'interpretazione giurisprudenziale, è falsa «la notizia completamente difforme dal vero, priva di fondamento»; è esagerata «la notizia che, pur basandosi su un fondamento di verità risulta amplificata, ingrandita e iperbolica»; è tendenziosa «la notizia che, pur riferendo cose vere, viene presentata in modo da ingenerare in chi la apprende una rappresentazione deformata della realtà».

CHI NON HA CAPITO
NON PUÒ DIVULGARE

È fondamentale quindi possedere gli strumenti di base per orientarci senza difficoltà e valutare con cognizione di causa la moltitudine di informazioni in cui quotidianamente ci imbattiamo.

Le 4 cose da tenere d'occhio per riconoscere una fake news:

1) I titoli urlati e sopra le righe.

2) Il taglio delle immagini e il testo utilizzato per commentare la foto: spesso il primo piano esclude il contesto, per dare più enfasi alla prima impressione, e la didascalia fa leva sulla potenzialità della condivisione.

3) La scrittura spesso sgrammaticata e un uso di termini non appropriati al linguaggio giornalistico.

4) La fonte, ovvero il sito web o la testata giornalistica all'interno della quale viene riportata la notizia, o il personaggio che condivide il contenuto.

AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI
AGCOM

Membro del BEREC

ricerca avanzata

Home | Autorità | Documentazione | Attività | Aree tematiche | Area Stampa | Autorità trasparente

1. L'url
2. L'autore
3. La fonte
4. Il Layout grafico
5. I titoli delle notizie
6. La ricerca inversa sui motori di ricerca
7. La spunta blu degli account verificati

E... a quello che invii sui gruppi

https://www.agcom.it/disinformazione

Durata Attività: 1 ora e mezza.

Strumenti: device personali (smartphone, tablet ecc).

Modalità: il conduttore invita gli studenti a scegliere, tra gli argomenti proposti, una informazione da divulgare utilizzando un contenuto social (facebook, youtube, instagram, TikTok). Ogni gruppo dovrà decidere se divulgare la notizia in forma TRUE o FAKE.
Al termine, gli altri gruppi dovranno capire se la notizia divulgata è vera o falsa.

Percorso CREATORE

- Scegliere una notizia tra gli argomenti proposti
- Stabilire che tipo di informazione si vuole divulgare: true o fake (non dirlo agli altri gruppi!!!)
- Scegliere il tipo di contenuto: intervista? Infografica? Breve report? Diretta? Reel? etc.
- Realizzare il contenuto su proprio smartphone e, nel tempo stabilito, caricarlo su Classroom.

Percorso CACCIATORE

- Analizzare il contenuto che viene proposto cercando di isolarlo dal contesto estetico/emotivo;
- Cercare eventuali incongruenze tra
- Stabilire se le immagini potrebbero essere stati manipolate o ritoccate;
- Definire qual è esattamente l'informazione che viene veicolata;
- Valutare l'affidabilità delle fonti;